

INTERROGAZIONE A RISPOSTA URGENTE  
IN COMMISSIONE GIUSTIZIA

Al Sig. Ministro della Giustizia On. Angelino Alfano

**Premesso che:**

il 24 settembre del 2005, presso la stazione di Porta Nuova a Verona, immediatamente dopo la conclusione della partita di calcio Verona Hellas – Brescia, il sig. Paolo Scaroni, residente a Castenedolo (prov. Brescia) è stato aggredito e picchiato a sangue, senza alcuna possibilità di riparo, da un gruppo di agenti di polizia che effettuavano una carica nei confronti di tifosi bresciani già saliti sui vagoni del treno;

il sig. Paolo Scaroni, non stava commettendo alcun atto violento o aggressivo, ma semplicemente portando bottigliette d'acqua ai propri amici;

il sig. Paolo Scaroni, è immediatamente entrato in coma e dopo esser stato trasferito all'ospedale di Borgo Trento a Verona, è stato sottoposto d'urgenza ad un delicatissimo intervento chirurgico;

il risveglio dal coma è avvenuto dopo molte settimane rispetto ai fatti segnalati;

dalla ricostruzione dei fatti e tramite molteplici testimonianze è emerso un quadro assai inquietante che ha colpito l'opinione pubblica e suscitato gravissimi interrogativi;

presso la procura della Repubblica di Verona è in corso un procedimento a carico di alcuni poliziotti e funzionari identificati quali autori delle lesioni inferte al sig. Paolo Scaroni;

nonostante il giudice per le indagini preliminari abbia per ben due volte respinto la richiesta di archiviazione, il pubblico ministero non ha ancora esercitato l'azione penale nei confronti degli indagati;

la vita del sig. Paolo Scaroni ha subito gravissime penalizzazioni, sia sotto il profilo della salute fisica sottoposta a pesanti menomazioni, sia sul piano morale, della stessa fiducia del cittadino nei confronti dello Stato e delle sue Istituzioni;

siamo in presenza, quanto all'accaduto alla stazione di Verona, di un accanimento privo di qualsiasi spiegazione, considerato che il sig. Paolo Scaroni, caduto a terra, era completamente inerme;

**I sottoscritti interrogano per sapere:**

di quali risultanze in ordine alla vicenda, sia in possesso l'On. Ministro;

quali valutazioni il sig. Ministro si sia fatto dell'accaduto;

se il sig. Ministro non ritenga di assumere direttamente informazioni presso la procura della Repubblica di Verona;

quali iniziative intende assumere affinché la giustizia, da tutti invocata, faccia il suo corso e siano definitivamente accertate colpe e responsabilità;

**Firmato**

On. Paolo Corsini

On. Pierangelo Ferrari

Brescia 16 12 2009